



fatti dalla donna olegnese. Tra i relatori: Paola Marabelli, Emma della Vedova, Anna Carusi, Loretta Polacchini, Franco Passarello e Magda Tassinari che intervengono raccontando le proprie ricerche e le collaborazioni con la direttrice del Museo.

**Silvia Biasio**

DIDADIDADIDADIDADIDA

ENTE DI GESTIONE

otagonisti  
gli ospiti”

Il “Parco del Ticino”  
ha presentato il bilancio



L'ente di gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore, che si occupa di oltre 20 aree protette del quadrante nordorientale piemontese, ha presentato il bilancio preventivo 2023 che prevede un totale di 7.844.445,40 euro.

L'iter di approvazione del bilancio preventivo vede un doppio assenso: prima il passaggio nella Assemblea della Comunità delle Aree Protette formata da 62 Comuni appartenenti alle Province di Biella, Vercelli, Novara e VCO e poi l'adozione del Consiglio di Gestione dell'ente. La comunità si era già espressa favorevolmente prima della pausa natalizia. L'approvazione definitiva è arrivata con il voto unanime nella seduta del Consiglio di Gestione di martedì 27 dicembre.

Un'approvazione importante per l'ente che ha avuto un anno non semplice: le dimissioni del precedente Presidente nel dicembre 2021, un semestre di assenza dell'organo di presidenza e poi a luglio la nomina della vice presidente Vallera alla Presidenza. Infine, a metà settembre il cambio di direttore con lo scavalco regionale dell'arch. Monica Peronin, neo-direttrice del Parco del Po Piemontese.

La Presidente Erika Vallera commenta.

«La predisposizione e approvazione del bilancio annuale e pluriennale entro il 31 dicembre 2022 era una delle sfide che ho posto alla direttrice ad interim. Nell'ultimo triennio infatti l'ente non aveva approvato il bilancio preventivo nel termine dovendo far ricorso alla gestione provvisoria. Deliberare il preventivo entro la chiusura dell'anno era sicuramente una sfida ardua, esserci riusciti dimostra il grande impegno e la ferma volontà degli uffici.»

Proseguiranno anche per il 2023 infatti le attività ordinarie svolte dal Parco, come lo sportello forestale, la gestione faunistica o i rapporti di collaborazione con le scuole. Fra i progetti finanziati si evidenziano la continuazione del progetto Life “Insubricas” che si occupa di intervenire sulla specie e sull'habitat per migliorare lo stato di conservazione e favorire la crescita delle popolazioni di *Pelobates fuscus insubricas*, specie rara ed endemica del nord Italia e la riqualificazione della Roggia Molinara, progetto pilota per sperimentare una manutenzione delle sponde del canale con un approccio innovativo in grado di mantenere il valore ecologico. In via di conclusione i progetti Interreg “ParchiVerbanòTicino”, “Stowmover” e “In bici a pelo acqua”.